



VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.1 E COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.3, RIUNITE IN SEDUTA CONGIUNTA, DEL 21.12.2020 - VIDEOCONFERENZA

La riunione delle Commissioni Consiliari n.1 e n.3 in seduta congiunta, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Consiliare, dove risultano presenti esclusivamente i Presidenti delle Commissioni Consiliari ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Sì, Consigliera Gregori, la sentiamo. Adesso un attimo che cominciamo, stiamo attendendo un attimo l'Assessore, era impegnata in una riunione, eccola. Benissimo. Allora, buonasera a tutti, sono le 19:09, apriamo i lavori della Commissione congiunta 1 e 3, presente il Presidente della Commissione numero 1 Maria Chiara Garofoli. Comincio con l'appello. Per Jesiamo, Baleani Matteo, non lo vedo.

BALEANI MATTEO – CONSIGLIERE JESIAMO: Sì, presente. Scusi, il microfono.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Cercaci Chiara (presente), Fantini Lorenza (presente), Filonzi Nicola (presente). Jesinsieme, Sandro Angeletti (presente), Michele Caimmi (presente), Cioncolini Tommaso (presente), Mariachiara Garofoli Presidente (presente). Per Patto x Jesi, Katia Montalbini, che l'avevo vista fino a poco tempo fa, eccola qui però non ho risposta per cui attendiamo un attimo, Gianna Pierantonelli (presente), per il Gruppo Misto, Marco Giampaolletti (presente), Jesi in comune-laboratorio sinistra, Samuele Animalì (presente), e Agnese Santarelli, (presente), per il Partito Democratico, Andrea Binci (presente) e Lorenzo Fiordelmondo (presente). Movimento 5 Stelle, Claudia Lancioni, la vedo collegata ma non sento la risposta, Forza Italia, Silvia Gregori (presente). Benissimo, il Consigliere straniero aggiunto Islam Kazi Fokhrul non lo vedo assolutamente collegato. Sono inoltre presenti in videoconferenza l'Assessore Cinzia Napolitano, il responsabile del Servizio Assetto del Territorio e Tutela Ambientale l'Ingegnere Messersì Simone, il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici Sorbatti Francesca e il Presidente del Consiglio Daniele Massaccesi. Allora abbiamo due pratiche all'Ordine del Giorno, sono due, un regolamento e alcuni provvedimenti che illustrerò l'Assessore Napolitano, la prima pratica al regolamento contenente le misure per la riduzione dei rifiuti derivanti dai prodotti realizzati in plastica, dalla legge Regionale 27 dell'agosto 19 e ulteriori misure per la riduzione dei rifiuti indifferenziati. La parola all'Assessore Napolitano, grazie.

PROPOSTA N.212

REGOLAMENTO CONTENENTE LE MISURE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DAI PRODOTTI REALIZZATI IN PLASTICA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 01/08/2019 ED ULTERIORI MISURE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

NAPOLITANO CINZIA - ASSESSORE: Buonasera a tutti. Dunque, io farò un'introduzione e naturalmente poi per i dettagli se avete delle domande c'è anche l'ingegnere Messersì che ha seguito proprio la stesura del regolamento. Diciamo che noi...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: L'avevo visto collegato.

NAPOLITANO CINZIA - ASSESSORE: Sì, c'è, eccolo. Quindi allora, avevamo già predisposto un atto di indirizzo approvato dalla Giunta proprio per la questione plastic free, cioè il Comune di Jesi e le strutture collegate con il Comune, quindi libere da oggetti in plastica, dove è possibile insomma sostituirli. Questo regolamento naturalmente riguarda quindi l'edificio comunale, gli edifici che sono collegati, sono di proprietà del Comune e collegati al Comune, quindi un'azione rivolta anche tipo per esempio alle scuole, che sono comunque, quelle di proprietà comunale, e altri edifici dove ci sono ad esempio le società partecipate dei Comuni, quindi ad esempio la Jesi servizi. E quindi dicevo, abbiamo iniziato, abbiamo già approvato un atto di indirizzo, e c'era stata anche una Mozione in Consiglio Comunale mi ricordo, proprio che andava in questa direzione. E in questo atto quindi adesso abbiamo trasformato l'atto di indirizzo in un regolamento vero e proprio, in modo che diciamo in Comune e poi in tutte le altre strutture collegate si tenga conto di queste regole, queste regole che naturalmente mirano ad eliminare ad esempio dalle macchinette, quelle diciamo, mirano nel momento in cui ci saranno le nuove gare nel nostro caso, ecco, oppure nel momento in cui bisogna acquistare nuovi diciamo erogatori di acqua, di caffè, di merendine, privilegiare quelli che contengono packaging non in plastica, privilegiare quegli erogatori che contengono, che offrono il bicchiere compostabile. Già per esempio noi abbiamo eliminato i bicchieri di plastica dalle riunioni di Consiglio Comunale, vi ricordate insomma quel giorno l'avevamo visto che abbiamo preso tutti i bicchieri compostabili. E anche per questi erogatori vorremmo fare la stessa cosa. In contemporanea naturalmente poi saranno installate quelle diciamo quelle macchine, non so come definirle, quei dispositivi per erogare l'acqua diciamo liberamente così nei vari piani del Comune. E il regolamento non riguarda solamente oggetti in plastica degli erogatori automatici, ma anche altri elementi, come per esempio le ecofeste, quando il Comune di Jesi o altre associazioni chiedono di organizzare degli eventi dovranno tener conto di questo Regolamento, e quindi cercare il più possibile di eliminare questi diciamo elementi usa e getta in plastica, così come all'interno del Regolamento abbiamo anche inserito l'attività di tipo educativo oppure nuovi progetti che stiamo portando avanti come quello intitolato "bevi a rendere", che avevamo già avviato l'anno scorso, poi ci siamo un attimo dovuti fermare ma lo riprenderemo, che riguarda proprio i locali del centro e riguarda la sostituzione dei bicchieri di plastica usa e getta con bicchieri di plastica lavabile a fronte di una cauzione, quindi bevi a rendere perché il consumatore usa il bicchiere e lo riporta nel locale e il locale restituisce la cauzione che il consumatore aveva pagato. Diciamo il progetto è organizzato così, ecco, appena possibile, appena i locali saranno di nuovo aperti riprenderemo questo discorso. Così come per esempio nello stesso Regolamento abbiamo anche ripreso, continuato, proseguito nel discorso dei pannolini lavabili che da una parte costituiscono una riduzione del rifiuto che comunque va in discarica, e dall'altra una riduzione dell'uso delle plastiche, perché naturalmente il pannolino è quello usa e getta, diciamo, tradizionali usa e getta, è costituito per la maggior parte da materiale plastico, quindi abbiamo inserito anche quest'altro elemento. Io, ecco questo è in linea di massima quello che contiene il Regolamento, poi immagino che se l'avete letto avete potuto vedere nei vari punti quello che è stato previsto. Quindi io mi fermo, poi se ci sono aggiunte da fare, non se l'Ingegnere Messersì vuole dire qualcos'altro o se avete domande, ecco.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: sì, intanto scusate, prima di passar la parola all'Ingegnere Messersì, nell'appello mi sono dimenticato di chiamare Giuseppe Gullace di Jesiamo, che vedo presente comunque, se può dire presente, grazie Consigliere. Benissimo, grazie, riprovo anche con Katia Montalbini e Claudia Lancioni, perché le vedo presenti ma non le sento. Katia Montalbini presente, la Consigliera Lancioni non è presente. Okay, perfetto. Se deve aggiungere qualcosa l'ingegner Messersì le do la parola, grazie.

MESSERSI' SIMONE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Buonasera. No, solo per aggiungere questo insomma, l'articolazione del regolamento appunto prevede, come diceva l'Assessore, una serie di misure che riguardano appunto misure da attuare presso le sedi comunali e che tendono a ridurre proprio l'utilizzo, l'uso di prodotti in plastica usa e getta, l'altro elemento su cui si può intervenire direttamente come

Comune è negli appalti, nei servizi di forniture, dove sia per quanto riguarda la gestione delle mense, sia proprio per la distribuzione di alimenti e bevande tramite contenitori diciamo sistemi automatici, è appunto possibile incidere nel momento in cui vi sia una revisione, un rinnovo del contratto di fornitura, prevedere appunto la possibilità di ridurre o addirittura eliminare se possibile l'utilizzo di questi materiali non riciclabili. Per quanto riguarda invece le ecofeste, appunto il sistema di riconoscimento dell'evento come ecofesta presuppone la presentazione di un vero e proprio programma organizzativo dove il soggetto organizzatore deve individuare un soggetto responsabile che deve sovrintendere appunto a tutte le fasi della, quindi preventivamente e anche nel corso dello svolgimento dell'iniziativa, facendo in modo tale appunto da ridurre il consumo della plastica monouso e anche ridurre se possibile diciamo il consumo, lo spreco alimentare, che è anche un altro elemento che appunto è caratteristico, è molto frequente nell'organizzazione delle feste, per cui diciamo questo programma poi viene ovviamente trasmesso al Comune, che fanno diciamo una loro valutazione e poi ovviamente è il soggetto responsabile che deve appunto in prima persona controllare nel corso dell'evento che queste misure vengano messe in atto.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie all'Ingegnere Messersì. Dichiaro aperto il dibattito, se ci sono interventi, richieste di chiarimenti. Binci, prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Un chiarimento, per quanto riguarda il discorso delle ecofeste, cioè queste feste sarebbero diciamo così, il fatto è solo una questione di avere il marchio ecofeste, cioè perché uno dovrebbe dire "faccio un ecofesta" e poi non ha anche delle responsabilità oppure ci sono degli incentivi collegati da questo punto di vista, ecco, volevo un attimo capire meglio se si poteva approfondire questo aspetto del regolamento e quali sono eventualmente le sanzioni se uno non rispetta quello che c'è scritto nell'allegato che avrà sottoscritto l'organizzatore.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Faccio rispondere l'Assessore Napolitano, prego.

NAPOLITANO CINZIA - ASSESSORE: No, no, Simone, infatti volevo dire che rispondeva Messersì.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Perfetto.

MESSERSI' SIMONE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Allora, per quanto riguarda le iniziative presentate da privati, quindi diciamo che chiedono di poter organizzare queste manifestazioni, diciamo il regolamento prevede che ovviamente queste manifestazioni nel momento in cui richiedano il patrocinio del Comune debbano appunto attenersi a questo programma diciamo, e quindi nel momento in cui dovesse nel corso dell'evento verificarsi che alcune misure previste non sono rispettate ovviamente la società o appunto l'Ente organizzatore, il soggetto organizzatore non potrà più richiedere ovviamente successivamente il patrocinio, quindi è abbastanza vincolante ovviamente in questo senso. Per quanto riguarda invece le manifestazioni, gli eventi organizzati dal Comune è chiaro che questo tipo di metodologia sarà, dovrà essere applicato in maniera prescrittiva, quindi ovviamente chi organizza eventi diciamo per conto dell'Amministrazione o l'Amministrazione stessa deve mettere in atto sin da subito queste misure.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Ingegnere Messersì. Ci sono, sempre Binci, prego.

BINCI ANDREA - CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Quindi, un chiarimento, quindi diciamo le feste che non prevedano questa diciamo il rispetto di questo regolamento, quindi per dire le posate di plastica, eccetera eccetera, quindi il Comune darà più il patrocinio per altre feste di questo tipo, ecco questo è un po' l'indirizzo.

MESSERSI' SIMONE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Sì, esattamente.

NAPOLITANO CINZIA - ASSESSORE: Allora, volevo intervenire un attimo su questo punto. E' chiaro che se dobbiamo diventare un Comune plastic free ci dobbiamo impegnare, cioè non è che le cose si ottengono così, allora questo è sempre lo stesso discorso, sono tanti discorsi che facciamo, tutti siamo convinti che dobbiamo eliminare l'inquinamento, dobbiamo eliminare le plastiche, però poi diciamo ci sembra difficile riuscirci. Allora, si tratta solamente di impegnarsi. Il regolamento serve a questo, a far capire che chi organizza le feste, il Comune innanzitutto deve adeguarsi al regolamento e cioè deve preferire bicchieri, posate, piatti, quello che sia, in un materiale diverso dalla plastica, in un materiale biodegradabile, deve assolutamente organizzarsi per differenziare i rifiuti laddove la plastica non può essere sostituita, deve essere assolutamente prevedere dei contenitori per la raccolta della plastica e dello smaltimento, cioè l'organizzazione deve essere rivolta in questo senso. E' chiaro che all'inizio ci può sembrare difficile, però io credo che una volta presa l'abitudine si tratta di cambiare mentalità, si tratta di cambiare cultura, questo ripeto vale per ogni cosa, così come parliamo del traffico, parliamo delle altre cose, parliamo anche della plastica. Allora, se non ci impegniamo e se non si impegna ognuno di noi in questa direzione l'obiettivo non si raggiunge. Quindi io mi auguro che gli stessi organizzatori delle feste si vogliano pregiare di questo titolo, cioè di essere una ecofesta, perché impegnandosi in questo farà in modo che la festa sia sostenibile, sia una festa che non inquina, una festa insomma che fa bene anche all'ambiente. Io mi auguro che arrivi questa mentalità a tutti.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie all'Assessore Napolitano. Al momento non vedo altre prenotazioni. La Commissione Consiliare numero 1 e la Commissione Consiliare numero 3 riunita in Commissione congiunta, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 212 ad oggetto "regolamento contenente le misure per la riduzione dei rifiuti derivanti dai prodotti realizzati in plastica, di cui alla legge regionale numero 27 del 1 agosto 2019 ed ulteriori misure per la riduzione dei rifiuti indifferenziati", iscritta all'Ordine del Giorno della Seduta Consiliare del 28/12/2020 con prosecuzione il 29/12/2020, ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prendono atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione.

PROPOSTA N.213

PROVVEDIMENTI PER LA RIDUZIONE DELLA CONCENTRAZIONE DELLE POLVERI SOTTILI PM10 IN ATMOSFERA. AGGIORNAMENTO

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO Chiusa la prima pratica passiamo alla seconda pratica iscritta all'Ordine del Giorno che è "provvedimenti per la riduzione della concentrazione delle polveri sottili pm10, un aggiornamento." Illustra la pratica l'Assessore Napolitano e l'Ingegnere Messersi per eventuali integrazioni. Prego.

NAPOLITANO CINZIA - ASSESSORE: Sì, naturalmente io farò un'introduzione, ecco, abbiamo rivisto il regolamento per la qualità dell'aria al fine di modificare alcune previsioni che erano state fatte ormai, diciamo è passato qualche anno da quando era stato approvato in Consiglio Comunale, quindi le cose si sono un po' evolute, la normativa anche si è un po' evoluta, anche la normativa regionale, e per questo abbiamo cercato di adeguare il nostro regolamento. Ci sono diciamo quindi, ecco come dicevo, delle previsioni ad esempio nel vecchio regolamento non erano state prese in considerazione le auto a benzina 3 euro, in questo regolamento le abbiamo introdotte. Cioè nel momento in cui c'è il blocco del traffico vengono considerate anche quelle, così come abbiamo aumentato un po' il numero degli euro diesel che vengono bloccate quando inizia appunto il blocco del traffico dopo quindici sforamenti. Voi sapete che noi abbiamo già uno step a quindici, la Legge dice che il limite massimo è di trentacinque sforamenti all'anno, ma già a quindici

il Comune di Jesi inizia a bloccare un pochino per non arrivare appunto a questi trentacinque sforamenti. Così come ad esempio abbiamo previsto la questione caminetti, mi ricordo che quella volta l'avevamo proprio inserita diciamo come prescrittiva, vedendo come è andata la situazione in questi anni abbiamo pensato che il blocco dei caminetti potesse avvenire solamente al trentacinquesimo sforamento, cioè quando abbiamo superato il limite massimo e quindi mettiamo in campo anche il blocco dei caminetti privati che, come avevo spiegato già le altre volte quando ci eravamo visti, il primo regolamento che avevamo approvato, sono un elemento abbastanza impattante per la qualità dell'aria, e quindi ecco, questi li abbiamo previsti. Così come una serie ancora di norme, per esempio delle emissioni in atmosfera delle attività, sono state previste delle condizioni diverse rispetto al primo regolamento, ecco, non entro nei dettagli perché non me li ricordo nemmeno in particolare, quindi ce l'ha sottomano l'ingegner Messersì, quindi se volete sapere qualcosa in più o se volete fare delle domande più tecniche, ecco lui può rispondere, grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Prego Ingegnere Messersì, prima che l'Assessore fa anche il Presidente.

MESSERSI' SIMONE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Sì, allora relativamente agli aggiornamenti, premetto un attimo che questo regolamento, come diceva l'Assessore, ovviamente prevede una serie di misure a tutela crescente, nel senso che nel momento in cui vengono registrati dalla centralino il traffico più i quindici sforamenti, diciamo, si parte, parte la fase 2 di questo regolamento, e poi successivamente questa fase viene incrementata con ulteriori misure. Per quanto riguarda le misure di primo livello che sono le misure che vengono attuate e che sono attive in maniera permanente durante la stagione invernale, sono state introdotte alcune misure che appunto derivano anche dalle ultime linee guida regionali, come ad esempio l'obbligo di bagnare costantemente le aree dei cantieri e i mezzi di fuoriuscita dai cantieri all'interno del centro abitato, e per quanto riguarda invece le attività produttive appunto, come si diceva, diciamo suggerire in fase di rinnovo delle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera, al soggetto che poi rilascia le autorizzazioni, la possibilità di ridurre ulteriormente i limiti stabiliti dall'autorizzazione precedente, ovviamente salvo quelle che già, le attività che già hanno i limiti diciamo inferiori al quarantacinque per cento di quelli stabiliti dalla normativa nazionale in relativa alla specifica attività. Inoltre appunto nel caso di utilizzo di apparecchi a biomassa solida, di utilizzare, l'utilizzo appunto di pellet certificato che quindi può contribuire a ridurre notevolmente le emissioni inquinanti. Per quanto riguarda le misure di secondo livello che invece scattano praticamente a partire dal quindicesimo, dopo il quindicesimo sforamento, e quindi diciamo prevedono anche misure di blocco della circolazione, vengono incrementati dai due ai tre giorni della settimana in cui vengono appunto limitati gli accessi alla circolazione per alcuni mezzi che, alcune tipologie di veicoli che sono quelli indicati nell'appendice due, e mentre per le misure di terzo livello, appunto è stato previsto diciamo il blocco, il divieto di utilizzo di stufe, caminetti, comunque alimentati a biomassa, che non siano funzionali, che siano utilizzati come fonte primaria di riscaldamento, e mentre appunto poi vengono introdotte altre misure integrative oltre a quelle già previste, che potrebbero riguardare per esempio la limitazione della velocità in alcune aree del centro abitato, oppure introdurre un sistema periodico di lavaggio delle strade, che appunto potrebbero affiancarsi alle misure già messe in atto. Tutte misure che naturalmente partono nel momento in cui diciamo arriviamo al superamento della trentacinquesima volta del limite che appunto è previsto dalla normativa. E poi come diceva l'Assessore appunto, un aggiornamento sulle categorie di veicoli che vengono sottoposte a divieto di circolazione quando scatta l'ordinanza e quindi diesel fino a euro3, senza filtro antiparticolato e i veicoli a benzina fino a euro1.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie all'Ingegnere Messersì. Dichiaro aperta la discussione, se ci sono interventi o richieste di chiarimenti su questa pratica. Non vedo prenotazioni. Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Un chiarimento per quanto riguarda i veicoli. Fino adesso quanti erano i livelli diciamo per, in caso di blocco del traffico, diciamo?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Gli sforamenti, quanti sforamenti. L'Ingegnere Messersì.

MESSERSI' SIMONE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Allora, il blocco del traffico parte nel momento in cui diciamo il sedicesimo sforamento del limite di cinquanta microgrammi, e quindi diciamo si attiva attualmente con le attuali misure si attiva in questa fase per soli due giorni a settimana. Il regolamento appunto prevede un incremento di un terzo giorno in questa fase qui, mentre resta fermo diciamo il...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: voleva sapere gli euro, gli euro delle auto.

MESSERSI' SIMONE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Okay, allora gli euro, per quanto riguarda i diesel fino ad oggi eravamo arrivati al divieto fino agli euro 2 senza filtro antiparticolato, e invece non erano presenti veicoli a benzina euro1, quindi diciamo la novità sostanzialmente è questa.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie all'Ingegnere Messersì. Non vedo altre prenotazioni, benissimo. Allora, la Commissione Consiliare numero 1 e la Commissione Consiliare numero 3, riunite in Seduta congiunta, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 213 ad oggetto "provvedimenti per la riduzione della concentrazione delle polveri sottili pm10 in atmosfera, aggiornamento", iscritta all'Ordine del Giorno della Seduta Consiliare del 28.12.2020 con prosecuzione il 29.12.2020, ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prendono atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione. Ringrazio l'Assessore Napolitano, l'Ingegnere Messersì, il Presidente del Consiglio Massaccesi che sono intervenuti, la Presidente di Commissione numero 1 Chiara Garofoli, alle 19:37 dichiaro chiusi i lavori della Commissione 1 e 3 congiunte. Buona serata a tutti.

La seduta è tolta alle ore 19.37

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1 Maria Chiara Garofoli _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3 Nicola Filonzi _____

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE Paola Cotica _____